

**LUGO****DIMENTICATA**LA PELLICOLA POTREBBE  
ESSERE STATA DIMENTICATA  
INFATTI È PRIVA DI DIDASCALIE**Il 10 aprile  
del 1944**

**NELLA NOTTE** tra il 9 e il 10 aprile del '44 truppe della Nuova Zelanda, appartenenti alla 2ª Divisione di Fanteria, sfondarono la linea del fronte aprendosi, precedute da mezzi corazzati, la via in direzione di Cotignola e di Barbiano. Nelle sequenze del filmato i volti e l'avanzata dei soldati che liberarono il paese davanti agli sguardi attoniti dei cittadini.

# Dall'Australia un filmato inedito sulla liberazione di Cotignola

*La scoperta del fotografo Franco Baldi negli archivi militari di Sydney*

**IN AUSTRALIA**, negli archivi militari di Sydney, dopo oltre 70 anni è stato rinvenuto un filmato inedito che documenta la liberazione di Cotignola avvenuta il 10 aprile del 1944. A trovarlo è stato il fotografo Franco Baldi, ex faentino con l'hobby della ricerca storica, che vive ormai da decenni in Australia, che si è imbattuto nello storico documento dopo aver visionato numerosissimi filmati relativi alla campagna d'Italia. I documentari 'Combat film' venivano realizzati da operatori militari durante i combattimenti. Nella seconda guerra mondiale vennero infatti costituite dagli alleati unità preposte alla realizzazione di tali filmati. Spesso operanti in prima linea, gli operatori documentavano integralmente scene di guerra. Baldi, che ha rinvenuto il filmato di Cotignola, ritiene che questo materiale (della durata di 12 minuti) fosse stato dimenticato, perché le immagini non sono montate e appaiono prive di qual-

## COMBAT FILM

**Erano i video girati da operatori militari durante i combattimenti**

siasi didascalia. Egli ha infatti potuto contestualizzarlo unicamente perché le indicazioni stradali, martoriare anch'esse dalla guerra, recavano nomi a lui familiari come appunto Cotignola o Barbiano.

**NELLA NOTTE** tra il 9 e il 10 aprile del '44 truppe della Nuova Zelanda, appartenenti alla 2ª Divisione di Fanteria, sfondarono la linea del fronte aprendosi, precedute da mezzi corazzati, la via in direzione di Cotignola e di Barbiano. A noi, che abbiamo avuto modo di visionare il filmato ritrovato, le drammatiche immagini appaiono di grande valore storico e documentale. Fissata nella pellicola è la tragedia di una cittadina che ha perso durante i bombardamenti il 58% dei fabbricati, che risultano completamente distrutti e con quasi la metà della popolazione priva di un tetto. Nelle sequenze, oltre a quelli dei soldati liberatori, appaiono i volti attoniti della popolazione civile di Cotignola che esce stremata e sconvolta da un assedio pieno di angoscia e privazioni, durato mesi. Quella che emerge è l'immagine stessa della brutalità della guerra, evidenziata da un crocifisso ai lati di una strada, che si erge in mezzo



**ISTANTI**  
Il video ritrovato dura appena 12 minuti

ad un mare di macerie e distruzioni. Le immagini del filmato 'combat' di Cotignola fissano con intensità anche la raffigurazione di scenari di battaglia, cogliendo gli attimi più importanti, ma colpiscono soprattutto per la loro immediatezza, per l'empatia e l'uma-

nità che riescono a comunicare attraverso gli sguardi della popolazione civile, dei bambini e di tutti i sopravvissuti che, nonostante i lutti, le perdite e le distruzioni, riescono con forza e dignità ad andare avanti.

**Daniele Filippi**



**ESTRATTI**  
Nelle foto alcuni degli estratti del filmato ritrovato dal fotografo ex faentino Franco Baldi negli archivi militari di Sydney, in Australia

